



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CUNEO

MARCO VERNETTI

OGGETTO: interpellanza su "Scuole materne con amianto nelle pareti, quale futuro?"

Il sottoscritto Claudio BONGIOVANNI consigliere comunale del gruppo Cuneo MIA

**PRESO ATTO:**

- che nel consiglio comunale della scorsa legislatura, più precisamente quello che si è tenuto nel mese di marzo 2021, il gruppo consiliare del MoVimento 5 Stelle in un'interpellanza richiamava il bando pubblicato nel 2020 dalla Regione Piemonte per la concessione di contributi per la rimozione di manufatti contenenti amianto nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, destinato alla bonifica di edifici pubblici ad uso scolastico ed ospedaliero;

- che il gruppo consiliare evidenziando il fatto che solo il comune di Bra e l'azienda ospedaliera Santa Croce Carle avevano partecipato al bando, richiedeva per quali motivi non si fosse operato in tal senso.

- che l'assessore Mantelli rispondeva dicendo che tre erano i fabbricati di proprietà comunale le cui pareti contenevano amianto, più precisamente le scuole materne del quartiere San Paolo, del quartiere Donatello e della frazione di Bombonina. Aggiungeva inoltre che il bando prevedeva l'asportazione e bonifica, mentre per queste strutture occorreva la demolizione e ricostruzione cosa non prevista nelle more del bando stesso. Inoltre evidenziava che era in atto la realizzazione della nuova scuola materna presso il quartiere San Paolo e che pertanto la vecchia struttura sarebbe stata adibita a magazzino e deposito, mentre le altre due scuole materne sarebbero state oggetto di nuovi finanziamenti per la loro nuova realizzazione.

**VISTO CHE**

- Si è effettivamente realizzata la nuova scuola materna di San Paolo lasciando liberi i locali della struttura di via Dotta Rosso compromessi dall'amianto;

- non si sono trovati ad oggi finanziamenti per realizzare la nuova scuola materna del Donatello né, risulta, per quella di Bombonina,

**SI INTERPELLA la sindaca e l'assessore competente al fine di sapere:**

- se non siano in programma interventi di risanamento sui due edifici intervenendo solo sulle parti compromesse dall'amianto razionalizzando così i costi e preservando da interventi le porzioni sane dei due edifici dove si potrebbero continuare a svolgere le attuali funzioni.

Cuneo li, 20/05/2024.

Claudio Bongiovanni

("Cuneo MIA")

Usto! 